

ultime L'Unità notizie

MINACIOSI PREPARATIVI PER LA FESTA DEL 14 LUGLIO

Massu promosso da De Gaulle sfilerà a Parigi con i "paras,"

Tre morti e cinque feriti nella capitale francese per gli attentati contro gli algerini collaborazionisti - Salan decorato

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI. 11. - Da due giorni l'Algeria continua a sbarcare sul territorio metropolitano le sue truppe di "choc". Circa dodicimila uomini (paracadutisti, fanti, legionari, sciamila giovani ed ex combattenti algerini) incaricati di ripetere a Parigi l'operazione "fratellanza franco-musulmana" così sapientemente allestita dai servizi psicologici di Algeri nelle giornate che seguirono il colpo del 13 maggio.

abbiamo detto, il governo ha tolto che l'inveterato della presa della Bastiglia si svolgesse all'insegna della fratellanza franco-musulmana per evidenti ragioni propagandistiche.



LONDRA. - Il famoso cantante negro Paul Robeson è giunto ieri a Londra, proveniente dagli Stati Uniti, accolto entusiasticamente da una gran folla. Il cantante, di nuova entusiasmata dopo otto anni di permanenza forzata negli Stati Uniti (gli era stato infatti il passaporto per non aver risposto alle domande del tribunale americano sulla sua appartenenza al partito comunista), terrà una serie di concerti (Telefoto)

LO SCAMBIO DI MESSAGGI PER UN INCONTRO AUSTRO-CECOSLOVACCO

La risposta del cancelliere Raab a Siroki è stata accolta favorevolmente a Praga

La stampa sottolinea il tono improntato a buona volontà del presidente austriaco dinanzi alle proposte avanzate dal premier cecoslovacco - Preoccupazioni per gli armamenti atomici nella Germania di Bonn

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA. 11. - La stampa cecoslovacca ha pubblicato oggi con grande rilievo il testo della risposta del Cancelliere federale austriaco Raab al capo del governo cecoslovacco, Siroki il quale gli aveva proposto un incontro al fine di discutere i problemi politici ed economici in sospeso tra i due paesi.

luzione negoziata dei problemi che sono motivo di tensione nell'Europa Centrale. Raab ha soggiunto inoltre che il governo austriaco guarda con inquietudine al fatto che non sia stato ancora raggiunto un accordo sulla cessazione degli esperimenti termonucleari e ha dichiarato che il governo di Vienna è pronto a fare tutto il possibile per facilitare il raggiungimento di tale accordo, o di uno più generale sul disarmo.

afferma che il principio della neutralità dell'Austria intende mantenersi fedele non può impedire ai popoli ed ai governi di occuparsi di una minaccia che è diretta egualmente contro tutti i paesi dell'Europa.

ora che da parte cecoslovacca si stanno muovendo iniziative per una soluzione soddisfacente di quelli che Raab ha chiamato i problemi parziali in sospeso fra i due paesi al fine di giungere al più presto all'incontro politico tra i due capi di governo.

DA PARTE DEI PAESI DEL PATTO DI BAGDAD

Una nuova minaccia di intervento nel Libano

Un messaggio del presidente turco a Chamoun

(Dal nostro corrispondente)

BEIRUT. 11. - L'intensa attività diplomatica svolta in queste ore da Chamoun in direzione dei paesi del Patto di Bagdad ha posto sul chiavista gli insediati, quali lemon che alle Conferenze dei rappresentanti di questi paesi - che avrà inizio lunedì - possa essere deciso un intervento militare diretto a sostenere le pericolanti posizioni del presidente filo-occidentale. Quest'ultimo ha ricevuto oggi un invito straordinario del presidente turco il quale gli ha consegnato un messaggio personale: si teme che in esso Chamoun venga informato su ciò che i paesi del Patto di Bagdad potrebbero fare per appoggiarlo. Un eventuale intervento - si ritiene nei circoli solitamente bene informati - potrebbe aver luogo dopo il 24 luglio, che è il giorno in cui la Camera deve eleggere il successore di Chamoun. Gli insorti non hanno molta fiducia nella possibilità che la Camera attuale - eletta sulla base di trucchi di ogni genere - possa scegliere un uomo che dia garanzia di non violare la Costituzione di non sottoporre il Libano alle potenze occidentali. Per questo essi avevano chiesto il suo scioglimento, la formazione di un governo provvisorio e nuove elezioni. Ma Chamoun, come è noto, ha rifiutato di accogliere questi richieste e ciò perché egli ritiene sicuro, o quasi, di raccogliere, nella Camera attuale, una maggioranza a favore di un candidato da lui designato. Consapevole di questo fatto, i leaders degli insorti hanno fatto sapere che essi non accetteranno la designazione di un pupillo di Chamoun: se la Camera lo scegliesse - essi hanno detto - la lotta armata verrebbe intensificata sotto la direzione di un vero e proprio governo di opposizione.

tentativi fatti per far eleggere un uomo che non sia sotto l'influenza di Chamoun sono falliti. Se entro il 24 luglio la situazione non verrà modificata, la guerra civile tra i due capi di governo di questi paesi è ormai inevitabile. I rapporti di buon vicinato tra l'Austria e la Cecoslovacchia. La risposta di Raab viene positivamente giudicata a Praga come una dichiarazione di buona volontà. In particolare viene sottolineato il fatto che il tono generale della risposta del cancelliere austriaco è quello di una buona volontà. La risposta di Raab viene positivamente giudicata a Praga come una dichiarazione di buona volontà. In particolare viene sottolineato il fatto che il tono generale della risposta del cancelliere austriaco è quello di una buona volontà.

La polizia di Lione ha annunciato oggi l'arresto di 47 musulmani algerini sospettati di essere membri del Fronte di Liberazione nazionale.

LO SCANDALO ADAMS A WASHINGTON

L'industriale Goldfine verrà incriminato?

E' stato accusato di « disprezzo al Congresso » per essersi rifiutato di rispondere al comitato d'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)

WASHINGTON. 11. - L'industriale di Boston, Bernard Goldfine, è nuovamente apparso oggi dinanzi alla sottocommissione parlamentare incaricata di un'inchiesta sui regali che egli ha fatto a Sherman Adams, consigliere del presidente Eisenhower.

Quando Goldfine si accingeva ad entrare nella sala delle udienze gli è stato consegnato un mandato di comparizione dinanzi alla sottocommissione. Ciò è stato fatto non perché si pensasse che Goldfine non si sarebbe recato a deporre per eliminare i dubbi dal punto di vista legale, in quanto un testimone che si presenta volontariamente dinanzi ad una sottocommissione non può essere citato per « oltraggio al congresso » se rifiuta di rispondere a delle domande.

MONACO. 11. - La polizia della Germania di Bonn ha richiesto per radio al Cairo l'immediato arresto del dottor Hans Eisele, che durante la seconda guerra mondiale, in qualità di medico di un campo di concentramento nazista, uccise centinaia di prigionieri. Il nome del medico aveva occupato le cronache durante il processo a carico di Martin Sommer, uno dei dirigenti del campo di Buchenwald, il quale è stato sospeso dalle sue funzioni all'ergastolo per gli innumerevoli assassini commessi in quel campo.

Eisele sparì dalla sua casa di Monaco non appena il suo nome saltò fuori nel processo Sommer, e raggiunse il Cairo esercitando la professione di medico. La stampa dette grande rilievo alla sua fuga (anche perché egli era stato colpito da mandato di cattura), e ritenne che il medico aveva occupato le cronache durante il processo a carico di Martin Sommer, uno dei dirigenti del campo di Buchenwald, il quale è stato sospeso dalle sue funzioni all'ergastolo per gli innumerevoli assassini commessi in quel campo.

una risoluzione di protesta contro la decisione delle autorità mediche della Germania occidentale di rimettere nel paese di esilio il dottor Herta Oberhauser, che era stata condannata a vent'anni di reclusione per crimini di guerra commessi nei lager nazisti. Le autorità di Bonn, anzi, hanno concesso alla dottoressa criminale anche un indennizzo come prigioniera di guerra per il periodo trascorso in carcere.

Il rappresentante Harris ha dichiarato che sono state poste le basi per citare Goldfine per « oltraggio al congresso » qualora la sottocommissione prenda una decisione in tal senso. Harris si è però rifiutato di dire se egli o la sottocommissione nel suo complesso siano favorevoli ad una misura del genere.

Mendes France si reca in Cina

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

Fuggito in Egitto un medico nazista autore di stragi di prigionieri nei lager

Un procuratore della Magistratura tedesca sospeso per aver permesso la fuga

(Dal nostro corrispondente)

MONACO. 11. - La polizia della Germania di Bonn ha richiesto per radio al Cairo l'immediato arresto del dottor Hans Eisele, che durante la seconda guerra mondiale, in qualità di medico di un campo di concentramento nazista, uccise centinaia di prigionieri. Il nome del medico aveva occupato le cronache durante il processo a carico di Martin Sommer, uno dei dirigenti del campo di Buchenwald, il quale è stato sospeso dalle sue funzioni all'ergastolo per gli innumerevoli assassini commessi in quel campo.

una risoluzione di protesta contro la decisione delle autorità mediche della Germania occidentale di rimettere nel paese di esilio il dottor Herta Oberhauser, che era stata condannata a vent'anni di reclusione per crimini di guerra commessi nei lager nazisti. Le autorità di Bonn, anzi, hanno concesso alla dottoressa criminale anche un indennizzo come prigioniera di guerra per il periodo trascorso in carcere.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

PARIGI. 11. - L'ex presidente del consiglio francese, Pierre Mendes France, partirà il 21 luglio prossimo per un viaggio di studio nella Cina popolare. Il viaggio durerà un mese circa.

Il discorso del compagno Terracini

(Continuazione dalla 1. pagina)

veri, equivale ad ammettere le colpe che da anni i comunisti vanno denunciando. Per implicare l'ammissione di Fanfani, non sono state finora garantite, il prestigio della legge non è stato difeso, le cariche sono state ricoperte da incompetenti, l'onore del cittadino non è stato protetto, e ciò perché, nel decennio trascorso, la Democrazia cristiana si è preoccupata soltanto di restituire il vecchio ordine sociale.

Ma l'impostazione e la fisiologia del nuovo governo, al di là delle promesse, fanno pensare che anch'esso batterà la stessa strada dei suoi predecessori, poiché è evidente che Fanfani attuasse le promesse contenute nel suo programma consentendo agli italiani di attuare nella piena legalità quelle riforme che la Democrazia cristiana non vuole.

Terracini ha affrontato a questo punto l'esame di alcuni aspetti particolari del programma governativo, e ha iniziato dal problema della riforma della legge elettorale, al quale nessuno, al di fuori della legge, può prescrivere limiti dei propri poteri: si tratta, dunque, di un tentativo all'autonomia dello Stato che, rivela, così come la lettera dell'opuscolo alla vigilia delle elezioni, la profondità e la capillarità del fenomeno.

Quando poi al proposito enunciato da Fanfani di eliminare dalla legislazione le norme difformi dalla Costituzione, non si può non dichiararsi scettici. Fanfani ha citato alcune delle leggi che si propongono di riformare - ha detto Negri - non ha citato il TU della legge di PS, che da anni si trascina fra i due rami del Parlamento, o quella sull'urbanesimo; o quella del regolamento della Camera, e responsabile dell'assorbimento delle leggi interposte a liquidare la legislazione fascista. Il gruppo comunista si ripromette - ha annunciato Terracini - di presentare un disegno di legge per la formazione di una commissione parlamentare che si incarichi di prendere in esame il complesso della vecchia legislazione e di individuare tutto quanto deve essere eliminato perché contrastante con i principi della Costituzione.

L'onorevole Fanfani - ha dichiarato Terracini avvisandoci alla conclusione - ha auspicato il giorno in cui la Repubblica italiana possa essere veramente fondata sul lavoro e non sulla miseria. E' un auspicio che si può condividere, ma al quale non deve essere aggiunto un altro: che venga il tempo in cui la Repubblica sarà fondata sul diritto e non sull'arbitrio. Se Fanfani dovesse governare a lungo, e in base al suo programma, né il suo né il nostro auspicio potrebbe essere realizzato. Perché accade occorre per la Repubblica un corso nuovo. Lo avvento delle masse lavoratrici al governo della Repubblica soltanto così, ha concluso Terracini fra gli applausi - l'auspicio che la Repubblica sia fondata sul lavoro e sul diritto potrà, tra non molto tempo, trovare la sua piena realizzazione.

Elementi di interesse non trascurabili sono balzati fuori perfino dai discorsi di maggioranza e minoranza della Camera (de) prima e del nostro convegno - ha detto STURZO - non a caso si sono lungamente soffermati sulla necessità di moralizzazione della vita pubblica, per « ricondurre sul binario della legalità ».

Sturzo ha ripetuto la consueta polemica contro lo statalismo, contro l'IRI e l'ENI, contro ogni possibilità di appoggio italiano al diretto verso i socialisti sia pur completamente autonomo.

PASTORE (pci): Dopo il voto a Giolitti, il voto ai socialisti!

Ma è indubbio che la parte più interessante del discorso è stata quella di attacco al costume morale e politico che si è andato instaurando in Italia in questi anni di regime democristiano. Nel programma di Fanfani, secondo Sturzo, ci sono molte promesse, eppure non si comprende perché potranno essere attuate, data la scarsità dei mezzi. Perciò sono prevedibili « scossoni » al governo e quindi nuove promesse, anch'esse inattuabili. Si tratta, secondo Sturzo, di un programma troppo orientato a sinistra, « che porta marcata l'imiziativa statale » l'apertura sociale può essere accettata, ma senza assolutamente significare apertura ai socialisti.

A questo punto Sturzo - ascoltato con evidente imbarazzo dal banco del governo e da quelli della maggioranza - ha chiesto che i bilanci dei partiti siano resi pubblici e che non possano finanziarsi gli enti pubblici e privati (e qui il riferimento all'Italcasse era evidente).

Per quello che riguarda la politica estera, il governo - secondo Sturzo - deve seguire la più pedissequa fedeltà alla politica atlantica, senza pensare (e l'attacco a Gronchi era chiaro) di avere « vocazioni speciali ». Ma, secondo l'oratore, tutte queste assicurazioni il governo non le dà dall'opinione pubblica, che auspicherebbe qualcosa di ancora più a destra; inoltre il gabinetto pog-

L'8° Premio Nazionale della Pubblicità sarà conferito in ottobre

Il 10 settembre prossimo verrà a sedere il termine utile per la segna azioni alla Segreteria dell'VIII Premio Nazionale della Pubblicità (Milano, Via Dogana, 2). delle campagne e manifestazioni pubblicitarie concorrenti alla Palma d'Oro 1958 ed agli altri premi speciali in pal successu di un anno.

Il Premio Nazionale della Pubblicità organizzato dalla Federazione Italiana Pubblicità, con l'adesione della Unione Pubblicità Associati, verrà solennemente conferito nella seconda metà di ottobre a Milano nell'occasione di una conferenza pubblica di massa che avrà luogo il 10 settembre 1958. Verrà pure assegnato nel medesimo occasione, il Premio « Vita di Pubblicitario 1958 ».

La Giuria designata dal Consiglio Nazionale presieduta dal presidente della F.I.P. è risultata così composta: Arcangeli dott. Bruno, direttore dell'ufficio aziendale di pubblicità di Rinasca; Arcangeli dott. Bruno, direttore di azienda pubblicitaria; Puerari dott. Vittorio, direttore d'azienda; Segni (prof. Cesare Pozzani), massima distinzione tecnica; del livello artistico e grafico; del coordinamento fra testi ed illustrazioni; consuntivo; della scelta e dell'impiego dei mezzi idonei. Oltre alla Palma d'Oro, verranno assegnati premi speciali: (tre) alla massima distinzione tecnica; del livello artistico e grafico; del coordinamento fra testi ed illustrazioni; consuntivo; della scelta e dell'impiego dei mezzi idonei. Oltre alla Palma d'Oro, verranno assegnati premi speciali: (tre) alla massima distinzione tecnica; del livello artistico e grafico; del coordinamento fra testi ed illustrazioni; consuntivo; della scelta e dell'impiego dei mezzi idonei.

Leggete RINASCA

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI VILLEG. PENSIONE ARCANGELI. Riconferma Arcangeli. Riconferma Arcangeli. Riconferma Arcangeli.

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. ESQUILINO. SESSUALI. SANGUE VENERE. STROM. VENE VARICOSE.

novità EDITORI RIUNITI. ORIZZONTI DI GLORIA. Humphrey Cobb. ORIZZONTI DI GLORIA. 272 pagine, 1.200 lire.

Un romanzo ancor più drammatico del film che ne è stato tratto: una spietata condanna del militarismo di tutti i tempi. In tutte le librerie e presso le filiali Editori Riuniti per la vendita rateale: Roma, via Sicilia, 136 (tel. 479.388) Napoli, piazzetta Sedile di Porto, 7.



ORIZZONTI DI GLORIA. Humphrey Cobb. ORIZZONTI DI GLORIA. 272 pagine, 1.200 lire. Un romanzo ancor più drammatico del film che ne è stato tratto: una spietata condanna del militarismo di tutti i tempi.